

FILMARE LA STORIA 12

SCUOLE PRIMARIE

1944-2014: come eravamo e come siamo (2014, 6')

Istituto Comprensivo "Gozzi – Olivetti", Torino, classi V A / III D (secondaria di I grado)
Una breve rappresentazione sulla scuola elementare in tempo di guerra messa a confronto con la realtà odierna.

Se il nostro cielo è libero (2014, 7'48")

PREMIO "PAOLO GOBETTI" SCUOLE ELEMENTARI

Scuola Primaria "Tiziano Terzani", Marano di Gaggio Montano (BO)

A partire dal sogno di una bambina viene sviluppata una ricerca sul ruolo delle donne nella lotta partigiana durante la Seconda guerra mondiale.

Segni di speranza (2014, 18'50")

MENZIONE DELLA GIURIA SCUOLE PRIMARIE

MENZIONE "25 APRILE"

Scuola Primaria "A. Volta", Lomagna (LC)

La storia di Zuzana Ruzichova, deportata col suo insegnante Fredi Hirsch nel campo di concentramento di Auschwitz e miracolosamente sopravvissuta all'orrore.

Bellezza o monnezza? (2013, 8'10")

Scuola Primaria "Rio Crosio", Asti

Una parabola ispirata alla vita di Peppino Impastato che racconta della sua battaglia in difesa di una valle contro le minacce degli speculatori.

Un cammino chiamato libertà (2014, 5'09")

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Scuola Primaria "Silvio Pellico", Torino

Il video è il risultato di un percorso sulla legalità che mescola la freschezza dei pensieri dei bambini con quella più ragionata dei ragazzi attraverso l'uso della plastilina.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Il gioco della memoria (2014, 15'29")

Istituto comprensivo "Doria", Roncaglia e Ponte S. Nicolò (PD)

Un'insegnante di scuola media racconta ai suoi alunni la storia delle leggi razziali.

Un'insegnante, nel 1943 decide di svolgere un gioco all'interno della lezione di storia. Il gioco, simile al memory, ha delle carte particolari. I ragazzi giocano stupiti. Alla fine riceveranno un terrificante premio.

L'ultima estate (2014, 4'12")

Scuola Secondaria di I grado "G. Bresadola", Trento

Sul fronte della Prima Guerra Mondiale un giovane soldato ferito sul campo di battaglia ricorda i momenti della propria infanzia, osservando la guerra attraverso una prospettiva personale.

Vi comando queste parole (2014, 9'54")

PREMIO "PAOLO GOBETTI" SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Scuola Secondaria di I grado "Curzi" I.S.C. Centro, San Benedetto del Tronto (AP)

Durante il Giorno della Memoria un'aula scolastica assume l'aspetto di un sacrario al cui interno saranno accolti gli alunni delle altre classi, invitati ad assistere a una performance speciale.

Parole dal vetro (2015, 30')

Scuola Secondaria di I grado Montecchia di Crosara (VR), classe III B

Un gruppo di studenti, svolgendo una ricerca scolastica in occasione del settantesimo anniversario dell'apertura dei cancelli di Auschwitz, si imbatte in una fonte storica.

Seguendo le tracce e le parole che il vetro di una bottiglia ha custodito per tanti anni, il gruppo di amici riesce a far re-incontrare un ragazzo e una ragazza, ormai anziani, che avevano perso le tracce l'uno dell'altra durante il periodo della shoah.

Sul fronte del ricordo (2014, 35')

Scuola Secondaria di I grado di Vigolo Vattaro (Tn), classe III B

Il documentario è il risultato di una campagna di interviste fatte dai ragazzi agli anziani del luogo sui temi dell'immigrazione, la guerra, l'amore, il lavoro, la fame.

Due vite... una storia (2015, 29')

PREMIO "25 APRILE" SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Istituto Comprensivo Statale N. 1, La Spezia, classi ISA 1/ ISA 22

La storia di due partigiani che hanno combattuto dal '43 al '45 nella zona di La Spezia: Piero Borrotzu e Giovanni Pagani.

No alla guerra, dalla Resistenza ad oggi (2014, 23')

Scuola Secondaria di I grado "San Zeno", San Zeno di Montagna (VR)

Vicende storiche sul Monte Baldo (VR) durante la Seconda guerra mondiale e gli anni successivi con interviste ai protagonisti.

Dal carcere nazifascista a Mauthausen - La testimonianza di Batista Trentini (2015, 22')

Scuola Secondaria di I grado "San Zeno", San Zeno di Montagna (VR)

Intervista al reduce Batista Trentini che nel 1944 subì il carcere nazifascista a Verona e poi fu deportato a Mauthausen.

La violenza non va custodita (2014, 1'12")

Istituto di Istruzione Superiore "R. Gorbunov - N. Tridente", Bari

Dai fatti di cronaca contemporanea, di cui sono sempre più spesso vittime le donne, alle immagini di vecchie fotografie di madri impegnate in lavori casalinghi: la trasformazione dei ruoli femminili nella storia. Costruito attraverso la tecnica dell'animazione in stop-motion, il corto rappresenta il punto di convergenza tra due diverse istituzioni impegnate nell'ambito della prevenzione e della sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.

La scala di vetro (2014, 25')

Scuola Secondaria di I grado "Alighieri-Tanzi", Mola di Bari (BA)

Due storie parallele di emancipazione femminile attraverso la pratica sportiva, una negli anni immediatamente precedenti lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, l'altra nell'anno delle Olimpiadi di Roma del 1960.

Querido diario (2015, 30')

Istituto Comprensivo statale "F.S. Cabrini" - "De Marchi-Gulli", Milano, classe III H

Video incentrato sui alcuni episodi della guerra civile spagnola (1936-1939).

Un viaggio nella storia... per la libertà. Ricordi del passato (2015, 15'09")

Istituto Comprensivo statale "F.S. Cabrini" - "De Marchi-Gulli", Milano, classe II M

Il difficile periodo della dittatura militare in Grecia (1967-1974) diventa un film di finzione per raccontare un evento troppo spesso dimenticato.

Un cammino chiamato libertà (2014, 5'09")

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Scuola Secondaria Statale "Drovetti", Torino, classe II C

Il video è il risultato di un percorso sulla legalità che mescola la freschezza dei pensieri dei bambini con quella più ragionata dei ragazzi attraverso l'uso della plastilina.

Bi-lanciamoci (2014, 1'27")

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Scuola Secondaria di I grado "Frassati", Torino, classe III B

Il corto è il risultato di un percorso sui diritti. I ragazzi hanno approfondito il valore dei diritti tra uomo e donna in ambito lavorativo.

Lo scippo (2014, 2'39")

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Gruppo misto "Frassati", Torino

Il corto è il risultato di un percorso sull'aggressività in vari contesti: scuola, strada, etc.

150 frullatore (2014, 1')

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Scuola Secondaria di I grado "Peyron-Fermi", Torino, classe II H

Cortometraggio d'animazione incentrato sulla Costituzione Italiana.

Spot libertà (2014, 1')

Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione di Torino, Scuola Secondaria di I grado "E. Artom", Torino, classe III

Spot dedicato alla Costituzione Italiana

Quando c'era la guerra (2015, 26')

PREMIO "CITTA' DI TORINO"

Scuola Secondaria di I grado "Ricasoli" - plesso "C. Rosselli", Torino, classe II C

Torino e, soprattutto, il borgo Vanchiglia, fra guerra e Resistenza. Gli studenti interrogano i nonni e molte storie si intrecciano per evocare tempi lontani, che entrano però nel presente dei giovanissimi ricercatori e lo arricchiscono.

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Alla deriva (2014, 19')

Liceo Classico "G.F. Porporato", Pinerolo (TO), classe II A

Attraverso immagini d'epoca, brani di interviste realizzate dagli studenti, altre conservate presso l'ANCR e brani letterari recitati dagli studenti, il video affronta il nesso tra l'8 settembre e la successiva deportazione di Imi.

Io mi sento italiano... e per fortuna lo sono! L'orizzonte delle seconde generazioni
(2013, 35')

Liceo Classico "G.F. Porporato", Pinerolo (TO), classi I A / I C

Il video documenta un'indagine, realizzata dai sette studenti autori del video, sul tema della concessione della cittadinanza alle "seconde generazioni" di stranieri, attraverso la riflessione di studiosi ed esperti del tema e due testimonianze dirette.

Ricordarsi di cucinare. Il cibo nella memoria delle donne cremasche (2015, 7')

Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei", Crema (CR), classi II LB/ III IA/ V AL/ V LE
La preparazione dei cibi al tempo della Seconda Guerra Mondiale. Partendo da alcune interviste filmate a donne ospiti di Case di Riposo del territorio cremasco, e aggiungendo nuovi filmati di testimonianze girati per l'occasione, si recupereranno le memorie legate alla cucina e alla preparazione dei cibi semplici.

Mamma, vado a morire, ma da partigiano (2015, 21')

PREMIO "25 APRILE" SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Liceo Scientifico "Galileo Galilei", Borgomanero (NO)

Selezione di lettere dei partigiani scritte nell'anticamera della morte.

Ricordi (2014, 8'02")

Istituto di Istruzione Superiore "E. Ferrari", Monza (MB)

Il racconto di una missione in Kazakistan incentrato sul ricordo di un soldato diventa l'occasione per costruire una parabola sulla guerra e sui sentimenti di chi ne è coinvolto in prima persona.

Sarajevo mon amour (2014, 15'45")

PREMIO "PAOLO GOBETTI" SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

ITIS "C. Grassi", Torino

Una delle guerre più feroci del XX secolo narrata attraverso le interviste ai testimoni diretti: i luoghi e gli eventi, le vittime e i carnefici, la memoria di quelli che restano e i progetti per il futuro.

Con parole loro/2 (2015, 30')

Liceo "Antonio Rosmini", Rovereto (Tn), classi III A e III C Classico / V A e V C Scientifico

Attraverso una serie di documenti, reperiti all'Archivio della Scrittura Popolare della Fondazione Museo Storico di Trento e letti dai ragazzi, emergono otto ritratti di uomini e donne che hanno vissuto il conflitto mondiale, un mosaico di punti di vista personali segnati dalla cultura e dalle idee del loro tempo.

Il libro e la fabbrica (2014, 18'20")

Istituto di Istruzione Superiore "A. Avogadro", Torino

Spinti dal loro insegnante di Storia, un gruppo di studenti decide di sviluppare una ricerca sulla storia della città in cui vivono, esplorando gli spazi di vecchie fabbriche dismesse.

Il killer delle rose (2014, 7'15")

Istituto di Istruzione Superiore "G. Galilei", Ciriè (TO)

Un remake del film M-Il mostro di Dusseldorf di Fritz Lang, con un'attenzione particolare al tema della violenza sui giovani.

Pinocchio e Drea (2014, 11'25")

Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi" - plesso "Ipsia Bellini", Novara

Un giorno Drea incontra Pinocchio: il primo è un adolescente che frequenta un istituto professionale; il secondo è il celebre personaggio creato da Carlo Collodi. I loro caratteri, malgrado la distanza storica che li divide, hanno molti punti in comune.

Ciao Adama (2014, 17')

MENZIONE "CITTA' DI TORINO"

Laboratorio di informatica multimediale dell'IPM "Ferrante Aporti", Torino

Nel dicembre 2013 a Torino il sedicenne Adama viene ucciso da un cliente a cui stava vendendo droga. I ragazzi dell'Istituto Minorile Ferrante Aporti decidono di raccontare la sua storia.

SEZIONE VIDEOMAKERS

Alberto Castiglione

A testa alta (2014, 80')

Le occupazioni delle terre in Sicilia nel secondo dopoguerra.

Paola Rosà, Antonio Senter

A man with no borders / Il viaggio di Gilbert (2015, 59')

Un uomo senza confini, intraprendente e passionale: così ad Alert Bay, al largo di Vancouver, ricordano Gilbert Guella Popovich, sindaco per trent'anni. Ad un decennio dalla morte, parenti e colleghi, avversari e compagni di partito, raccontano affettuosi, a tratti ironici e spietati, una vita e le sue tracce.

Giuliano "Julko" Albin, Giovanni Pironi

La fisarmonica di Fragheto (2015, 48'38")

PREMIO "25 APRILE" - VIDEOMAKERS

La vita del musicista popolare Candido Gabrielli nel più ampio contesto della strage nazifascista di Fragheto (Rn) del 7 aprile 1944.

Riccardo Leto

Unfair Game (2014, 7'49")

Un cecchino tedesco appostato all'ultimo piano di un vecchio edificio attende il suo nemico. Una lunga attesa è uno stato d'animo apparentemente inerme nei confronti di una guerra ingiusta e crudele. Un giorno il nemico si presenta alla sua vista, ma l'esito del confronto non sarà scontato.

Riccardo Palladino

Brasimone (2014, 45')

Attorno alle splendide acque montane del lago di Brasimone, nell'Appennino sopra Bologna, la piccola Sharon vive in un ambiente in cui l'incantevole natura e la fantascientifica industrializzazione si sono incontrati in un inconsapevole e ambizioso sogno.

Curatori: Luca Caracristi e Sara Zanatta

La guerra, i grandi e noi (2014, 53')

La vicenda racconta l'esperienza di Enrico Pedrotti, un bambino di Trento che allo scoppio della guerra con l'Italia è costretto a lasciare la propria casa e a riparare in Austria con la sua famiglia.

Elisa Malvestito

Si chiamavano ribelli (2015, 38')

MENZIONE "25 APRILE"

Il documentario racconta una storia poco conosciuta: la nascita di una brigata partigiana tra le montagne della Valsesia. Il video ricostruisce la storia della 84a Brigata Garibaldi

“Strisciante Musati”, dalla nascita nel settembre del '43 alla sua riorganizzazione nell'estate del '44 in occasione della Valsesia libera.

Cristina Donno

Un bel dì andando in Francia (2014, 40')

PREMIO "PAOLO GOBETTI" - VIDEOMAKERS

Le mondine di Bentivoglio salgono, per la prima volta, su un aereo diretto a Parigi: la macchina da presa le segue. Ne viene fuori un racconto di viaggio che è anche un tuffo nel passato, nella vita e nelle lotte di queste meravigliose donne ancora piene di voce, di energia e di curiosità per il mondo. Un documentario che è anche e soprattutto una dichiarazione d'amore. Un omaggio alla loro incredibile R-esistenza.

Daniele Gaglianone, Cristina Monti e Paolo Rapalino

Là suta – La nostra eredità nucleare in un triangolo d'acqua (2014, 68')

A Saluggia, piccolo comune agricolo a 40 Km da Torino, sono sorti dalla fine degli anni '50 un centro di ricerca nucleare, un reattore sperimentale e un impianto di riprocessamento in cui si sono sviluppate tecniche per recuperare uranio e plutonio dagli elementi di combustibile irraggiati.

Riccardo Banfi e Marco Castelli

Luna nuova (2014, 8'30")

“Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la grossa famiglia soltanto io lo capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo”.